



**Decreto del Direttore generale nr. 99 del 16/06/2022**

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

*Gestione Risorse Umane*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Raffaella Cecchini*

**Oggetto: Determinazione a consuntivo della consistenza dei fondi contrattuali anno 2021 ai sensi del CCNL comparto Sanità sottoscritto in data 21.05.2018, per il personale di comparto.**

**ALLEGATI N.: 1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato A Costituzione definitiva fondi comparto 2021	sì	digitale

**Natura dell'atto:** *non immediatamente eseguibile*

**Trattamento dati personali:** *Sì*      **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

## Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n. 1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato e integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Richiamato il CCNL del personale del comparto Sanità - triennio 2016-2018 per il personale di Comparto sottoscritto in data 21 maggio 2018;

Considerato:

- che la decurtazione permanente applicata ai fondi della contrattazione integrativa del personale di comparto in applicazione dell'art. 1, comma 456, della legge 147/2013, ammonta ad Euro 564.114,38, e che tale somma, certificata in data 31.03.2016 da parte del Collegio dei Revisori (come previsto dalla citata circolare MEF n. 20/2015), deve intendersi destinata ad economia di bilancio non potendo essere riassegnata ad incremento dei fondi stessi a decorrere dall'1.1.2015 (art. 9 comma 2 -bis, come integrato e modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013);
- che l'art. 23 del D. Lgs. n. 75 del 25.5.2017 prevede che, a decorrere dall'1.1.2017, il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio è costituito dall'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2016 e che non è più prevista alcuna decurtazione proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- che con decreto del Direttore generale n. 93 del 5.6.2017 è stata determinata la consistenza a consuntivo dei fondi contrattuali anno 2016 per il personale di comparto, certificata dal Collegio dei Revisori in data 5.6.2017 in euro 5.963.867,11 (al netto degli aumenti del CCNL intervenuti il 21.5.2018, successivamente alla costituzione dei suddetti fondi), a seguito del calcolo, con il metodo della semisomma fra i presenti all'1.1.2016 (pari a 603 unità) e i presenti/assumibili al 31.12.2016 (pari a 616 unità), sulla media di unità di personale pari a 609,5;
- che l'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 14.12.2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla L. 11.2.2019, n. 12, prevede che, in ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del D. Lgs. 25.5.2017, n. 75, non opera con riferimento:
  - a. agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico per cui il totale dei

fondi del personale di comparto comprensivi degli aumenti contrattuali (CCNL del 21.05.2018 per il triennio 2016-2018) a valere dall'01/01/2019 è pari ad euro 6.109.086,08 di cui euro 1.430.405,37 relativi al fondo art. 80 Condizioni lavoro ed incarichi ed euro 4.678.680,71 relativi al fondo articolo 81 Fondo premialità e fasce;

- b. alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23 per cui, con decreto del Direttore generale n.51 "Presenza d'atto della ricognizione delle assunzioni di personale tecnico di cui al PTFP 2018-2020 (DDG n.108/2020 e smi) effettuate in virtù della maggiorazione del 25% della capacità assunzionale ex art. 1, comma 563,della Legge 205/2017", è stata predisposta l'assunzione di dieci unità aggiuntive di personale rispetto al turn over 2018-2020 (9 unità nel 2021 ed un'altra nel 2022) e, parimenti, un'integrazione dei fondi contrattuali del comparto per l'anno 2021 pari ad euro 13.396,60 per il fondo art.80 "Condizioni di lavoro ed incarichi" ed euro 43.818,65 per il fondo art. 81 "Premialità e fasce" integrazione avvenuta con finanziamento regionale come previsto dalla L.135/2018 art. 11 comma1 lett. b);

Atteso che:

- l'art. 45, comma 3, del D. Lgs. 165/2001 prevede che il trattamento economico fondamentale e accessorio è definito dai contratti collettivi, che individuano, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati, tra l'altro, alla performance individuale e alla performance organizzativa;
- l'art. 40, comma 3 bis, del D. Lgs. 165/2001 prevede che la contrattazione collettiva integrativa assicuri adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi del richiamato articolo 45, comma 3;
- con decreto del Direttore generale n. 138 del 17.11.2016, è stato preso atto del vigente Sistema di valutazione della qualità della prestazione del personale di comparto di ARPAT;
- l'art. 8, comma 5 lett. b) del CCNL del 21.5.2018 demanda alla contrattazione integrativa aziendale i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;
- l'art. 81, comma 6, lettere a) e b) del CCNL del 21.5.2018, destina - tra le altre finalità - le risorse di cui al Fondo Premialità e fasce ai premi correlati alla performance organizzativa e alla performance individuale;
- l'art. 82 del sopracitato CCNL del comparto Sanità prevede una maggiorazione del premio individuale di produttività per i dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'Ente, definito in sede di contrattazione integrativa, contestualmente alla quota massima a cui attribuirlo;

Preso atto dell'accordo di contrattazione integrativa sulla finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali dell'anno 2021 del personale di comparto, sottoscritto in data 19.07.2021, certificato dal Collegio dei Revisori in data 20.07.2021 e del quale ne è stato preso atto nel decreto del Direttore generale n. 163 del 12.10.2021, con il quale:

- è stata assegnata una progressione economica orizzontale al 50% del personale in graduatoria come indicato nel decreto del Direttore generale n. 194 del 22.11.2021;

- sono stati definiti i criteri per la corresponsione del premio previsto dall'art. 82 del CCNL comparto sanità, cioè la maggiorazione del premio individuale;

Dato atto che:

- il Fondo premialità e fasce di cui all'art. 81 del CCNL 21.5.2018 è stato oggetto di implementazione stabile, ai sensi dell'art. 81, per un importo pari a 250.000,00 euro, in applicazione di quanto previsto dagli articoli 39, comma 4, del CCNL 7.4.1999 e 81, comma 3 lett. b), del CCNL 21.5.2018 (relativamente alla riduzione stabile della dotazione organica del personale), e secondo quanto stabilito, a seguito dell'attivazione del confronto regionale di cui all'art. 6 del vigente CCNL, nel verbale del 22.3.2019 sottoscritto tra la Regione Toscana (rappresentata dall'Assessore Ambiente e difesa del suolo) e le Organizzazioni sindacali regionali di categoria CGIL, CISL, UIL, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1159 del 16.9.2019;
- con decreto del Direttore generale n. 130 del 16.07.2021 sono stati determinati in forma provvisoria i fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2021, la cui compatibilità con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge è stata certificata dal Collegio dei revisori in data 20.07.2021;

Dato atto, altresì, che il Fondo premialità e fasce di cui all'art. 81 del CCNL 21.5.2018, comprende le seguenti voci variabili soggette al limite di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017:

- Euro 117.806,62, corrispondenti all'1% del monte salari anno 2001, ai sensi dell'art. 30, comma 3, lettera c), del CCNL 19 aprile 2004 e secondo quanto previsto dalla delibera della GRT n. 107/2019 e dal successivo verbale del 22 marzo 2019 (di cui alla deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1159 del 16.9.2019)
- Euro 23.561,32, corrispondenti allo 0,2% del monte salari anno 2001 secondo quanto previsto dalla sopra citata deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1159/2019;

Precisato che le quote corrispondenti alle voci sottoelencate, non soggette al limite di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017, in quanto derivanti da specifiche disposizioni di legge, sono state inserite nel sopra citato Fondo premialità e fasce di cui all'art. 81 del CCNL 21.5.2018:

- Euro 149.719,36 come risparmio buoni pasto anno 2020 previsto dall'articolo 1 comma 870 della L. 30.12.2020 n. 178, (che prevede che "In considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, (...) i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio (ndr 2020), previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo. (...)") dando atto che l'Agenzia, al fine di calcolare l'importo dei risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati, ha confrontato il costo pari a 217.646,00 euro relativo a tale voce di spesa risultante nel Bilancio di esercizio dell'anno 2020 (adottato con decreto Direttore generale n. 82 del 17.5.2021 e approvato dal Consiglio Regionale della Toscana con Delibera n.103 del 07.12.2021), con quello risultante nel Bilancio di esercizio dell'anno 2019 (adottato con Decreto Direttore generale n. 89 del 29.6.2020 e approvato dal Consiglio Regionale della Toscana con Delibera n. 50 dell'11.5.2021), pari a 436.589,00 euro, e che da tale confronto è emerso un minor costo, nell'anno 2020,

pari a 218.943,00 euro. Il suddetto risparmio decurtato degli oneri riflessi e IRAP e pertanto per un ammontare netto di 164.742,66 euro, nell'anno 2021 può finanziare, nell'ambito della contrattazione integrativa i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro (in deroga al citato articolo 23, comma 2) per il personale di comparto e per la dirigenza, in proporzione al numero medio dei presenti nell'anno pari a 149.719,36 euro per il personale di comparto. La certificazione del Collegio dei Revisori dell'importo sopra indicato è avvenuta in data 06.04.2022;

- Euro 25.495,21 quale somma spettante ai dipendenti aventi titolo, come previsto dall'Accordo sindacale relativo alle attività aggiuntive del personale di comparto del 19.9.2017 (certificato dal Collegio dei Revisori in data 25.7.2017), per l'effettuazione di attività aggiuntive inerenti il controllo del pericolo di incidenti rilevanti, effettuate ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 105/2015 con le modalità indicate nella comunicazione del Ministero degli interni Dipartimento Vigili del fuoco pervenuta in data 28.03.2019, liquidati da parte del Ministero medesimo;
- Euro 1.038,50 (importo stanziato in Bilancio 2021) come incentivo per funzioni tecniche di competenza dell'anno 2021 ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 determinati come da apposito Regolamento per incentivo funzioni tecniche di cui è stato preso atto con decreto del Direttore generale n. 61 dell'8.4.2021 "Presenza d'atto dell'accordo di contrattazione integrativa sulle modalità e i criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche del 01.04.2021 e adozione del "Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per servizi e forniture". Tale importo è destinato unicamente al personale che ha svolto funzioni tecniche;
- Euro 1.238,34 importo al netto degli oneri riflessi e Irap, come incentivo per funzioni tecniche di competenza dell'anno 2021, il cui importo lordo pari a complessivi euro 1.645,76 (comprensivo di oneri riflessi e Irap) indicato nella Decreto del responsabile del Settore Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione della Regione Toscana n. 23527 del 16/11/2021 è già stato rimborsato da parte della Regione Toscana medesima. Tale importo è destinato unicamente al personale che ha svolto funzioni tecniche.

Precisato, altresì, che nel Fondo premialità e fasce sono state inserite le risorse residue dell'anno 2020 del fondo articolo 80 "Fondo condizioni di lavoro e incarichi", pari ad Euro 151.975,59, come previsto dal comma 7 dell'art. 81 del CCNL del comparto Sanità del 21.5.2018;

Dato atto che nel Fondo art. 80 del CCNL del comparto Sanità del 21.5.2018 "Condizioni di lavoro e incarichi" sono stati inseriti:

- l'importo di Euro 54.873,00, su base annua, pari a Euro 91,00 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015 (603), a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019, come previsto dall'art. 80, comma 3, del CCNL sopra richiamato;
- l'importo di Euro 8.589,90, quale somma spettante ai dipendenti aventi titolo per l'attuazione delle attività della Strategia Marina di cui al D.Lgs. 190/2010, prestate nel corso dell'anno 2021 (rimborsati, previa specifica rendicontazione, dal Ministero dell'ambiente);

Dato atto, altresì, che:

- con decreto del Direttore generale n. 36 del 30.3.2018 è stata approvata la Convenzione Interparterariale per la realizzazione del Progetto denominato "MON ACUMEN -MONitorage Actif Conjoint Urbain-MaritimE de la Nuisance";

- la Regione Toscana, con la DGRT n. 609 del 6.5.2019, ha approvato il Piano triennale delle Attività 2019-2021 di ARPAT (approvato con decreto DG n. 47/2019), comprensivo nell'anno 2021 delle attività volte a realizzare il progetto Mon Acu-men, di cui ai decreti del Direttore generale n. 36/2018 e n. 69/2018;
- per la realizzazione del suddetto progetto, è stato previsto il coinvolgimento di personale a tempo indeterminato di ARPAT di comparto ed è stata assunta una unità a tempo determinato di categoria D a far data dall'1.7.2019 fino al 14.3.2021 come risultante dal contratto individuale di lavoro, prorogato fino al 14.08.2021 con decreto del Direttore amministrativo n. 19 del 26.2.2021 e successivamente prorogato fino al 14.10.2021 con decreto del Direttore amministrativo n. 74 del 05.08.2021;
- è stato previsto il reintegro nel Fondo premialità e fasce (di cui all'art. 81 del CCNL21.5.2018) della somma di Euro 4.149,29, sulla base delle spese effettivamente sostenute relative al trattamento accessorio per il personale di comparto per lo svolgimento delle attività inerenti il progetto Mon Acu-men, verificate e dichiarate ammissibili al finanziamento ai sensi della normativa di riferimento e oggetto di rimborso come previsto dallo stesso Progetto;
- con decreto del Direttore generale n. 35 del 30.3.2018 è stato preso atto della Convenzione Interparternariale relativa al Progetto Interreg denominato "Rumore e PORTi – REPORT"
- 2018-2020 e con il decreto n. 70 del 19.6.2018 di integrazione all'elenco dei nominativi del personale coinvolto nel progetto di cui al decreto n. 35/2018 è stata prevista l'assunzione di una unità a tempo determinato;
- con i decreti 92 del 5.7.2019 e n. 133 del 30.9.2019 è stato approvato lo schema di convenzione tra ARPAT e CNR – Istituto di Ingegneria del mare (CNRINM) per la collaborazione e per lo sviluppo dei progetti Interreg REPORT e di MONACUMEN – Programma Interreg marittimo 2014-2020 – in materia di inquinamento acustico portuale, nonché di approvazione di uno schema di Addendum di ventiquattro mesi alla Convenzione sopra detta;
- con decreto del Direttore generale n. 24 del 28.2.2020, a conclusione della procedura selettiva pubblica, è stata predisposta l'assunzione della predetta sopra unità di personale a tempo determinato assegnata al Settore Agenti Fisici dell'Area Vasta Costa e che la spesa è interamente finanziata con le risorse previste dalla Convenzione Interparternariale relativa al Progetti Report di cui al decreto del Direttore generale n. 35/2018;
- per la realizzazione del suddetto progetto, è stato previsto il coinvolgimento di personale a tempo indeterminato di ARPAT di comparto ed è stata assunta una unità a tempo determinato di categoria D a far data dall'1.3.2020 fino al 28.2.2021 come risultante dal contratto di lavoro, termine prorogato fino al 31.12.2021 con decreto del Direttore generale n. 73 del 28.04.2021;
- è stato previsto il reintegro nel Fondo premialità e fasce (di cui all'art. 81 del CCNL 21.5.2018) della somma di Euro 3.541,87, sulla base delle spese relative al trattamento accessorio effettivamente sostenute per il personale di comparto per lo svolgimento delle attività inerenti il progetto REPORT, verificate e dichiarate ammissibili al finanziamento ai sensi della normativa di riferimento e oggetto di rimborso come previsto dallo stesso Progetto;

Verificato infine:

- che l'importo complessivo del Fondo Condizioni di lavoro e incarichi, ex art. 80 del CCNL del comparto Sanità, costituito sulla base delle disposizioni contrattuali, risulta superiore al corrispondente importo riferito all'anno 2016 per Euro 20.679,36

e che pertanto, in applicazione dell'art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017, tale somma deve essere decurtata;

- che l'importo complessivo del Fondo Premialità e fasce, ex art. 81 del CCNL del comparto Sanità, costituito sulla base delle disposizioni contrattuali, risulta superiore al corrispondente importo riferito all'anno 2016 per Euro 76.312,12 e che pertanto, in applicazione dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, tale somma deve essere decurtata;

Preso atto che:

- con decreto del Direttore generale n. 9 del 25.1.2021, è stato aggiornato adottato definitivamente il Piano della Azioni Positive (P.A.P.) per il triennio 2020-2022;
- con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 381 del 12.04.2021 è stato approvato il Piano della qualità della prestazione organizzativa 2021;
- con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 226 del 7.3.2022 è stata approvata la Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2021 da ARPAT;
- con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 365 del 06.04.2021 sono stati impartiti gli Indirizzi ad ARPAT per l'anno 2021, ai sensi della L.R. 30/2009 modificati con delibera n. 1021 del 04.10.2021 “Legge regionale 22 giugno 2009, n. 30, art. 15 - Indirizzi ARPAT 2021-2023. DGRT n. 365/2021 modifica”;
- con decreto del Direttore generale n. 38 del 26.3.2020 è stato adottato il Piano delle attività 2020-2022, in applicazione dell'art.16 della L.R. 30/2009 (approvato con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 588 dell'11.5.2020);

Preso atto altresì, che con decreto del Direttore generale n. 186 del 05.11.2021 è stato adottato il bilancio preventivo economico annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 al quale è stato dato parere favorevole da parte della Consiglio Regionale della Toscana con delibera n.7 del 9 febbraio 2022 e in attesa di approvazione da parte della Giunta Regionale Toscana;

Informate le OO.SS. di Comparto;

Ritenuto di procedere alla determinazione a consuntivo dei Fondi contrattuali per l'anno 2021 per il personale di comparto nelle misure riportate nell'allegato "A";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di procedere alla determinazione, a consuntivo, della consistenza dei fondi contrattuali per l'anno 2021 per il personale di comparto nelle misure riportate nell'allegato “A”;
2. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane;

3. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i. ed ai fini della relativa certificazione.

Il Direttore generale  
Dott. Geol. Pietro Rubellini\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 10/06/2022
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 14/06/2022
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 14/06/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 14/06/2022
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 15/06/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 16/06/2022

<b>Art. 80 Fondo Condizioni di lavoro e incarichi CCNL 2016/2018</b>		
<b>Anno 2021</b>		
Comma 2	Unico importo consolidato 2017	<b>1.700.532,37</b>
Comma 3 lett.a)	Incremento di 91 euro per n. dipendenti al 31/12/2015 (603)	54.873,00
Comma 3 lett.b)	Risorse destinate al fondo art. 81 per stabile modifica e razionalizzazione dell'organizzazione dei servizi.	-325.000,00
Comma 3 lett.c)	Retribuzione individuale di anzianità in ragione d'anno per personale cessato nell'anno 2018.	7.372,56
Comma 3 lett.c)	Retribuzione individuale di anzianità in ragione d'anno per personale cessato nell'anno 2019.	9.339,72
Comma 3 lett.c)	Retribuzione individuale di anzianità in ragione d'anno per personale cessato nell'anno 2020	3.967,08
Comma 4 lett. d)	Finanziamento risorse regionali L.135/2018 art. 11 comma 1 lett.b)	13.396,60
	<b>Totale risorse fisse</b>	<b>1.464.481,33</b>
	<b>Risorse variabili</b>	
	Integrazione a consuntivo per rimborso relativo alla remunerazione delle ore di straordinario effettuate per il progetto Marine Strategy nell'anno 2021 in attuazione del D.Lgs. 190/2010 e D.D.G. nr. 185/2017.	8.589,90
	<b>Totale risorse variabili</b>	
	<b>TOTALE RISORSE FISSE E RISORSE VARIABILI</b>	<b>1.473.071,23</b>
Comma 5	Decurtazione ex art.23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	-20.679,36
	<b>TOTALE FONDO ART. 80</b>	<b>1.452.391,87</b>

<b>Art. 81 Fondo Premialità e fasce CCNL 2016/2018</b>		
<b>Anno 2021</b>		
Comma 2	Unico importo consolidato 2017	3.945.528,12
Comma 3 lett. a)	Incremento in rapporto al nuovo valore fasce art.76 (anno 2019).	75.086,70
Comma 3 lett. a)	Incremento in rapporto al nuovo valore fasce art.76 conglobamento IVC.	15.259,27
Comma 3 lett. b)	Risorse provenienti dal fondo art. 80 per stabile modifica e razionalizzazione dell'organizzazione dei servizi.	325.000,00
Comma 3 lett. b)	Applicazione dell'articolo 39, comma 4 lett. b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999	250.000,00
Comma 4 lett. d)	Finanziamento risorse regionali L.135/2018 art. 11 comma 1 lett.b)	43.818,65
	<b>Totale risorse stabili</b>	<b>4.654.692,74</b>
Comma 4 lett.a)	Risorse non consolidate regionali 1% M.S. 2001	117.806,62
Comma 4 lett.a)	Risorse non consolidate regionali 0,2% M.S. 2001	23.561,32
Comma 4 lett.e)	Retribuzione individuale di anzianità per il personale cessato nel 2020: mensilità residue dopo la cessazione.	2.750,80
Comma 4 lett.d)	Altre risorse variabili ( integrazione progetto Monacumen)	4.149,29
Comma 4 lett.d)	Altre risorse variabili ( integrazione progetto Report)	3.541,87
Comma 4 lett.d)	Risorse derivanti da disposizioni di legge D.Lgs. 105/2015 (Ispezioni per rischio incidenti rilevanti)	25.495,21
Comma 4 lett.d)	Compenso avvocati	
Comma 4 lett.d)	L. n. 178/2020 art. 1 comma 870 Risparmio buoni pasto	149.719,36
Comma 4 lett. d)	Risorse derivanti da disposizioni di legge art. 113 D.Lgs. 50/2016 (Incentivo per funzioni tecniche per servizi e forniture)	1.038,50
Comma 4 lett. d)	Risorse derivanti da disposizioni di legge art. 113 D.Lgs. 50/2016 (Incentivo per funzioni tecniche per servizi e forniture) per attività svolta presso Regione Toscana.	1.238,34
	<b>Totale risorse variabili</b>	<b>329.301,31</b>
	<b>TOTALE RISORSE FISSE E VARIABILI</b>	<b>4.983.994,05</b>
Comma 5	Decurtazione ex art.23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	-76.312,12
	<b>TOTALE FONDO ART. 81</b>	<b>4.907.681,93</b>
	<b>TOTALE FONDI ANNO 2021</b>	<b>6.360.073,80</b>
Comma 7	Residuo fondo art. 80 Condizioni lavoro 2020	151.975,59
	<b>TOTALE DISPONIBILE ANNO 2021</b>	<b>6.512.049,39</b>

<b>Verifica del rispetto del limite 2016 ex art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017</b>	
Totale fondi 2021	6.360.073,80
A dedurre:	
Incremento di 91 euro per n. dipendenti al 31/12/2015 (603)	-54.873,00
Integrazione straordinario Marine Strategy 2021	-8.589,90
Incremento in rapporto al nuovo valore fasce art.76 (anno 2019)	-75.086,70
Incremento in rapporto al nuovo valore fasce art.76 conglobamento IVC	-15.259,27
Progetto Monacumen	-4.149,29
Progetto Report	-3.541,87
D.Lgs. 105/2015 Ispezioni per incidenti rilevanti	-25.495,21
Finanziamento regionale per nuove assunzioni art.11 c. 1 D.L. 135/2018	-57.215,25
Risparmio buoni pasto L178/2020 art. 1 comma 870	-149.719,36
Risorse derivanti da disposizioni di legge art. 113 D.Lgs. 50/2016 (Incentivo per funzioni tecniche per servizi e forniture)	-1.038,50
Risorse derivanti da disposizioni di legge art. 113 D.Lgs. 50/2016 (Incentivo per funzioni tecniche per servizi e forniture) per attività svolta presso Regione Toscana.	-1.238,34
FONDI 2021 AL NETTO DEGLI IMPORTI NON SOGGETTI AL LIMITE	5.963.867,11
FONDI 2016 (D.D.G. nr. 93_2017)	5.963.867,11
DIFFERENZA FRA ANNO 2016 e 2021 (Verifica del limite art. 23 c.2 D.Lgs. 75/2017)	0,00